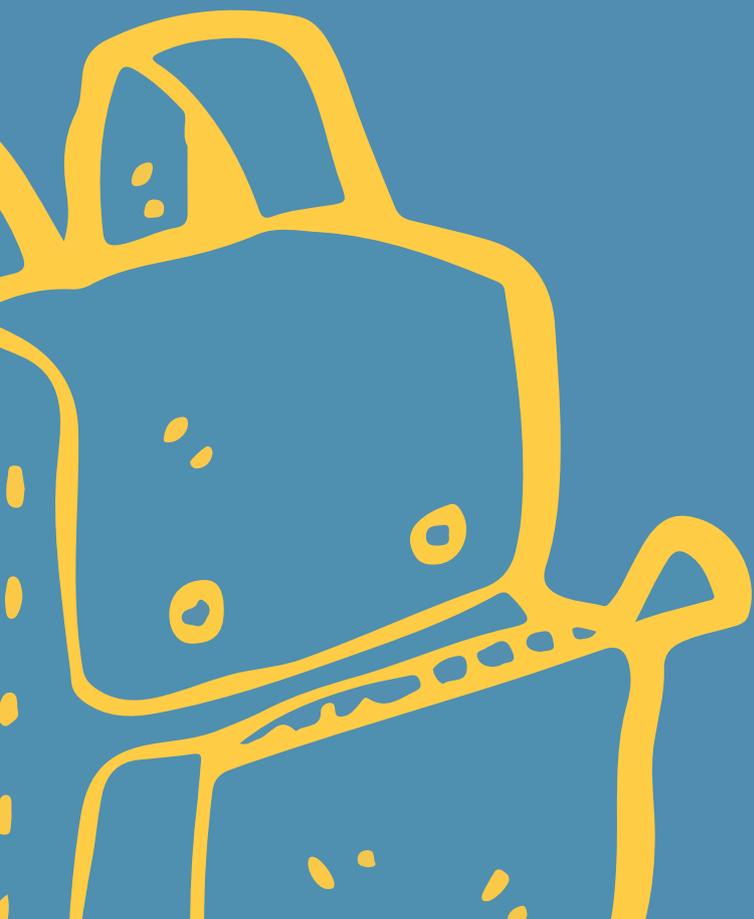




FELICITÀ

COSA SEI?

Gruppo scout
Agisci Mori 1



2019



PRIMAVERA 2019

All'inizio di quest'anno scout, abbiamo deciso di concentrarci sulla tematica della felicità, iniziando col porci la domanda: cos'è la felicità? Sono emerse risposte parecchio differenti, che sono state raggruppate in macroaree.

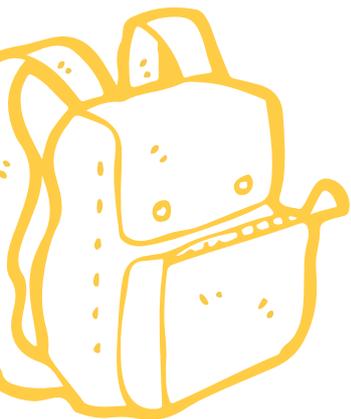
- È uno stato duraturo o momentaneo?
- Dipende solo da noi o anche dagli altri?
- Il proprio benessere è la cosa equa? Sempre?
- Felicità fisica, spirituale o entrambe?
- È qualcosa di raggiungibile o a cui tendere?

A seguito di un ulteriore confronto, abbiamo deciso di gettare uno sguardo più approfondito sul primo e l'ultimo quesito, portandoli avanti di pari passo. Dopo un ulteriore dibattito, dal quale è emerso che la religione può essere d'aiuto nell'analisi e nella ricerca della felicità, abbiamo preso in considerazione l'accezione proposta da diverse religioni, ossia Islam, Buddismo,

Cristianesimo e Induismo, attraverso la lettura e il commento di articoli e testi. Questa lettura ci ha dato modo di riflettere ulteriormente e notare che la religione può aiutarci a conoscere noi stessi e sviluppare una parte spirituale potenzialmente utile allo sviluppo della felicità.

La nostra indagine è stata arricchita dai dati raccolti tramite alcune interviste proposte a persone di differente età, sesso, religione e origine. Queste sono le domande poste:

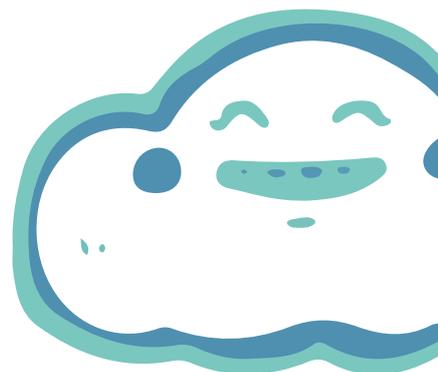
- Cos'è per te la felicità?
- Pensi sia riferita a dei momenti o a uno stato duraturo che si può raggiungere?
- Come pensi si possa raggiungere la felicità?
- Professi qualche religione? Credi in qualcosa?



Le risposte ottenute sono differenti tra di loro; per quanto riguarda la dimensione legata alla religione è emerso che per alcuni essa rappresenta uno strumento importante per coltivare una parte spirituale utile alla crescita della felicità, altri ritengono che la parte spirituale sia importante ma possa essere coltivata tramite altre vie, altri ancora non hanno dato particolare importanza a questa parte.

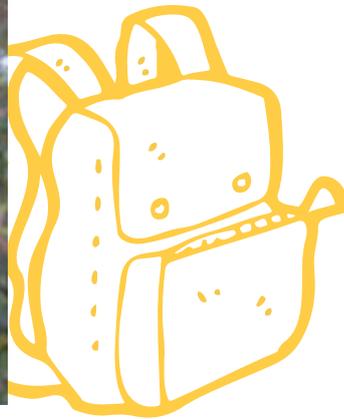
Abbiamo utilizzato come guida nelle successive parti del progetto il documento emesso dall'ONU <https://worldhappiness.report/ed/2019/> nel quale determinati criteri posizionano la Svezia tra i paesi più felici del mondo.

- Generosità
- PIL
- Assenza di corruzione
- Sentirsi liberi
- Senso di fiducia
- Aspettativa di vita
- Politiche sociali
- Internazionalità





A questo punto la nostra scelta è stata quella di strutturare un questionario che si rifacesse sia a questi criteri, basati maggiormente su dati oggettivi (efficacia sistema sanitario, funzionamento delle istituzioni, sicurezza sociale...) che agli interrogativi, più soggettivi e metafisici, emersi inizialmente dai nostri confronti che ci ha permesso di raccogliere dei dati direttamente sul campo. Il questionario è stato infatti proposto a residenti nei comuni di Mori, Brentonico, Ronzo-Chienis, Avio e Ala, oltre che, in un secondo momento, all persone che abbiamo incontrato in Svezia durante la nostra route.





AUTUNNO 2019

Tornati dalla Svezia abbiamo rielaborato i dati leggendo i questionari. Siamo partiti dalla suddivisione tra intervistati dichiarati felici o meno felici per poi confrontare le differenti tematiche tra i due campioni.

Ciò è stato fatto sia per i questionari svolti in Svezia che per quelli svolti in Italia.

Di seguito riportiamo i dati raccolti.

SVEZIA (REGIONE DELLA SCANIA)

Dalla rilettura dei questionari somministrati su suolo svedese abbiamo registrato e catalogato i dati esposti da un campione di persone che si sono dichiarate per l'88% felici e per il restante 12% come abbastanza felici. Nessuno si è dichiarato infelice. Il campione intervistato è stato per il 68% di uomini e 32% donne: l'87% degli uomini si è dichiarato felice (13% abbastanza felice) mentre le donne sono risultate felici per il 93%.

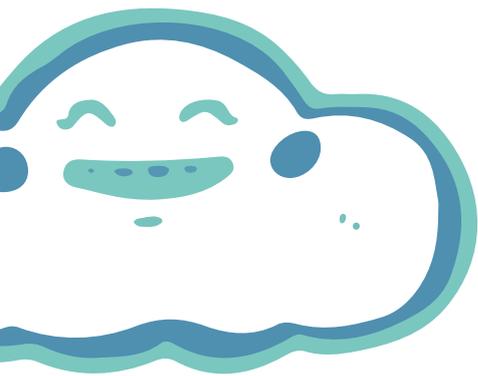




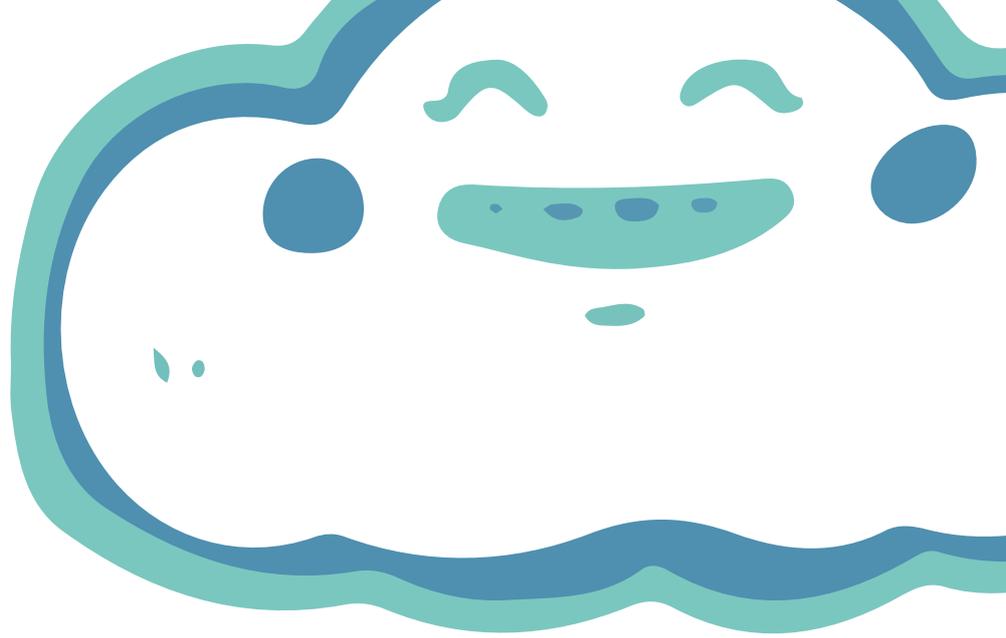
ECCO ALCUNI DATI SALIENTI IN RELAZIONE ALLA FELICITÀ.

- Il 75 % di coloro che sono abbastanza felici ha meno di 25 anni (40%).
- Gli intervistati con più di 60 anni sono il 10% e sono tutti felici.
- Disoccupati e pensionati si sono dichiarati tutti felici, gli abbastanza felici sono lavoratori (69%) o studenti (17%).
- La totalità degli intervistati che si sono dichiarati fidanzati (9%) sono anche abbastanza felici, tutti gli sposati si sono detti felici.
- La maggior parte erano persone single (57%) e sono risultate essere tutte felici
- la totalità delle persone abbastanza felici non ha dichiarato il proprio orientamento politico
- Tutti gli abbastanza felici si sono dichiarati atei
- L' 80% degli intervistati dichiara che la loro felicità sia influenzata dalle amicizie. Quel 80% contiene tutti gli abbastanza felici. Tutti dichiarano di avere inoltre amicizie affidabili.
- Tutti gli abbastanza felici hanno inoltre dichiarato che la loro felicità sia influenzata anche dalla famiglia (97% degli intervistati) la quale risulta essere affidabile





- le persone abbastanza felici hanno dichiarato che la loro felicità dipende dall'essere liberi nelle scelte lavorative e relazionali.
- Il 30% delle persone felici dichiara che per loro è importante sentirsi liberi nella scelta degli hobby, il 17% nella scelta di studio, 18% nella scelta lavorativa, il 10% nell'espressione politica e 25% nelle relazioni
- Il 100% degli abbastanza felici dichiara che la loro felicità sia molto influenzata dalla presenza di validi servizi statali. Mentre la maggior parte delle persone felici ci dice che i servizi statali influenzano solo marginalmente la loro felicità
- L'85% degli abbastanza felici e il 51% delle persone felici dichiarano di sentirsi sicuri nella loro casa e comunità
- Il 25% delle persone abbastanza felici hanno detto che il senso di sicurezza nella loro città e casa non influenza la loro felicità, mentre il restante 75% dichiara che la loro felicità è abbastanza influenzata dal senso di sicurezza
- La maggior parte delle persone felici (57%) dice che il senso di sicurezza è molto influente sulla loro felicità
- Il 71% degli intervistati dichiara che la felicità sia qualcosa di duraturo (anche tutti gli abbastanza felici)
- Il 45% degli intervistati dichiara che la felicità dipenda da sé stessi (75% degli abbastanza felici)
- Il 40% degli intervistati dichiara che la felicità dipenda dagli altri (25% degli abbastanza felici)
- Il restante 15% dichiara che la felicità dipenda sia da se stessi che dagli altri
- Il 60% degli intervistati (tra cui 100% degli abbastanza felici) dichiara che la felicità sia qualcosa sia di fisico che di spirituale
- Il 40% degli intervistati (tra cui 75% degli abbastanza felici) dichiara che la felicità sia qualcosa di raggiungibile, mentre un altro 40% degli intervistati dichiara che la felicità sia qualcosa a cui tendere sempre; il restante 20% (tra cui 25% degli abbastanza felici) dice che la felicità sia qualcosa di raggiungibile ed allo stesso tempo qualcosa a cui tendere.
- Campione intervistato 70 persone. (62 felici 8 abbastanza felici o infelici).



ITALIA

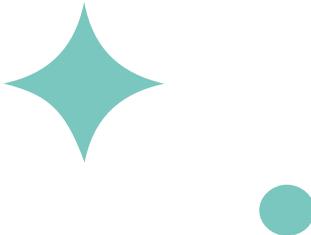
(MORI, AVIO, ALA,
RONZO,
BRENTONICO)

Dalla rilettura dei questionari somministrati in Italia abbiamo registrato e catalogato i dati esposti da un campione di persone che si sono dichiarate per l'85% felici e per il restante 15% come abbastanza felici. Nessuno si è dichiarato infelice.

Il campione intervistato è stato per il 43% di uomini e 57% donne: l'83% degli uomini si è dichiarato felice (17% abbastanza felice) mentre le donne sono risultate felici per il 75%.

- Le persone abbastanza felici hanno meno di 20 anni o più di 55
- Gli abbastanza felici appartengono alla categoria degli studenti (60%) mentre un 20% sono pensionati e 20% lavoratori
- Il 50% delle persone felici sono sposate, e l'altro 50% non sono sposate. Il 60% delle persone abbastanza felici non sono però sposate
- Tutte le persone abbastanza felici hanno dichiarato di essere di destra, la maggior parte delle persone felici sono invece di sinistra
- Tutte le persone intervistate sono cattoliche
- Tutti hanno inoltre dichiarato che le loro felicità è influenzata dalla famiglia



- 
- Per la maggior parte delle persone sia felici che abbastanza, la felicità dipende dalla libertà di scelta degli
 - Hobby, e rispettivamente seguono le relazioni, il lavoro, lo studio per ultimo l'espressione politici
 - Il 40% degli abbastanza felici dichiara che la loro felicità sia molto influenzata dalla presenza di validi servizi statali, un altro 40% dichiara che la loro felicità sia abbastanza influenzata dai servizi. Lo stesso vale per le persone felici
 - Il 60% delle persone abbastanza felici dichiara di sentirsi abbastanza sicure nella loro casa / comunità
 - Per la maggior parte delle persone felici questo senso di sicurezza influisce molto sulla loro felicità
 - La maggior parte delle persone felici ritiene che il senso di sicurezza influisca in parte sulla loro felicità
 - Il 100% delle persone abbastanza felici dice che la felicità sia qualcosa di duraturo.
 - Anche il 75% delle persone felici dice che la felicità sia qualcosa di duraturo.
 - Tutte gli intervistati ritengono che le felicità sia sia fisica che spirituale
 - Il 53% degli intervistati (tra cui 40% degli abbastanza felici) dichiara che la felicità sia qualcosa di raggiungibile, mentre un altro 47% degli intervistati dichiara che la felicità sia qualcosa a cui tendere sempre (tra cui 60% degli abbastanza felici)
 - Campione intervistato 56 persone. (44 felici 12 abbastanza felici o infelici)





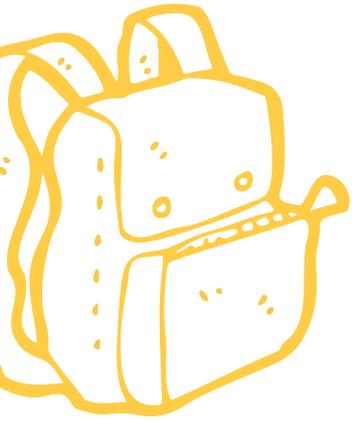
RIFLESSIONI SUI QUESTIONARI

Questo ci ha consentito di raccogliere idee diverse, ispirare ulteriori confronti e riflettere nuovamente sulla nostra concezione di felicità. Abbiamo nuovamente raccolto, dopo l'esperienza vissuta, la nostra idea di felicità.

PER NOI LA FELICITÀ È....

- Essere amati/amare
- Avere dei piani
- Stato momentaneo, però la durata del momento può essere lunga
- Dipende dalle relazioni/soprattutto da noi
- Vivere una vita libera
- Possibilità di scegliere
- Potersi esprimere senza essere giudicati, poter vivere
- Equilibrio fra dare e ricevere





- Proviene da noi stessi e può essere condizionata dagli altri
- Difficilmente raggiungibile
- Stare con gli altri/ con chi ami
- Stato d'animo
- Non influenzata dal denaro
- Una volta raggiunta si fa fatica a perdere
- Equilibrio tra benessere fisico e spirituale
- È come una piantina che va coltivata ogni giorno
- Desiderare il presente; la felicità dura finché non desideriamo qualcos'altro
- Ridere e cantare nei momenti di difficoltà
- Stare bene con sé stessi
- Contornarsi di persone che non ti giudicano e ti supportano
- Condividere esperienze con altri
- Prendersi del tempo per riflettere
- Stato di sottofondo che subisce variazioni a seconda degli eventi della vita
- Stato duraturo ma non eterno
- Benessere sempre spirituale incrementato/ influenzato da benessere fisico
- Felicità assoluta è la luce in fondo ad un tunnel infinito, lungo questo tunnel ci sono raggi di luce (felicità momentanea) che aiutano ad andare avanti. Ognuno può scegliere in quale direzione guardare/camminare.





L'ULTIMA LETTERA DI BADEN POWELL

Concludiamo con il pensiero di Baden Powell, il fondatore dello scoutismo, in merito alla felicità. Queste parole ci hanno guidato ed ispirato durante il nostro percorso.

Cari Scout,

se avete visto la commedia di Peter Pan vi ricorderete che il capo dei pirati ripeteva ad ogni occasione il suo ultimo discorso, per paura di non avere il tempo di farlo quando fosse giunto per lui il momento di morire davvero. Succede press'a poco lo stesso anche a me, e per quanto non sia ancora in punto di morte quel momento verrà, un giorno o l'altro; così desidero mandarvi un ultimo saluto, prima che ci separiamo per sempre. Ricordate che sono le ultime parole che udrete da me: meditatele.

Io ho trascorso una vita felicissima e desidero che ciascuno di voi abbia una vita altrettanto felice. Credo che il Signore ci abbia messo in questo mondo meraviglioso per essere felici e godere la vita. La felicità non dipende dalle ricchezze né dal successo, né dalla carriera, né dal cedere alle nostre voglie. Un passo verso la felicità lo farete conquistandovi salute e robustezza finché siete ragazzi, per poter essere utili e godere la vita pienamente una volta fatti uomini. Lo studio della natura vi mostrerà di quante cose belle e meravigliose Dio ha riempito il mondo per la vostra felicità. Contentatevi di quello che avete e cercate di trarne tutto il profitto che potete. Guardate al lato bello delle cose e non al lato brutto.

Ma il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri. Preoccupatevi di lasciare questo mondo un po' migliore di come lo avete trovato e, quando suonerà la vostra ora di morire, potrete morire felici nella coscienza di non aver sprecato il vostro tempo, ma di avere fatto del vostro meglio. Siate preparati così, a vivere felici e a morire felici: mantenete la vostra promessa di esploratori, anche quando non sarete più ragazzi, e Dio vi aiuti in questo.

Il vostro amico

Baden Powell